

UNAITALIA – UNIONE NAZIONALE FILIERE ALIMENTARI CARNI E UOVA

SUPPORTER DELL'EDIZIONE 2022 DEL MANTOVA FOOD&SCIENCE FESTIVAL

Unaitalia – Unione nazionale filiere agroalimentari carni e uova è l'associazione di categoria che rappresenta, tutela e promuove le **filiera agroalimentari delle carni e delle uova** e rappresenta oltre il 90% della filiera avicunicola nazionale e una fetta molto cospicua di quella suinicola. Nel 2021 le aziende associate ad Unaitalia hanno prodotto un **fatturato complessivo di circa 5.9 miliardi di euro**, con oltre 6700 allevamenti e 64.000 persone impiegate nel settore (38.500 nella fase di allevamento e 25.500 in quella di trasformazione).

Unaitalia è impegnata nel promuovere con forza un modello di sviluppo nel quale tutte le diverse componenti della filiera sono integrate in un'ottica di sostenibilità ambientale, sicurezza e benessere animale e trasparenza verso i consumatori.

La comunicazione rappresenta uno strumento imprescindibile per l'Associazione, che ogni anno realizza un piano di attività di comunicazione istituzionale. Particolare attenzione viene dedicata alla corretta divulgazione e informazione sui temi chiave del settore e di lotta alle fake news, attraverso il dialogo con consumatori, media, nutrizionisti, divulgatori scientifici, Ong e web influencer delle aree del food, dell'ambiente e della sostenibilità.

Unaitalia è supporter dell'edizione 2022 del Mantova Food&Science Festival ed è stata partner nelle ultime due edizioni, nell'ambito della campagna europea di comunicazione e promozione delle carni bianche *“Le nostre carni bianche. Pollo e tacchino di alta qualità, dai nostri territori con le garanzie dell'Europa”*. Nell'ambito del Festival, nel 2020 Unaitalia ha promosso uno showcooking condotto dalla testimonial della campagna **Sonia Peronaci**, affiancata dalla dietista **Sara Olivieri**, e nel 2021 ha proposto la conferenza *“La transizione ecologica nella filiera avicola europea ed italiana”*, con la partecipazione della direttrice di Unaitalia **Lara Sanfrancesco** e **Lucrezia Lamastra**, ricercatrice dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.